



DETERMINAZIONE N° 114 DEL 14 LUGLIO 2026

OGGETTO: Affidamento mediante procedura negoziata previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., dei **"Servizi di manutenzione degli impianti tecnologici presso le infrastrutture della sede dello INAF – OACA in Selargius"**.

Determina di contrarre

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definendolo, con l'articolo 1, comma 1, **"... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**; 1
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO Lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;

- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** *sugli appalti pubblici* e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 23 ottobre 2025, serie L, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027, e fissa, per quanto di pertinenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in quanto *amministrazione aggiudicatrice sub-centrale*
- pari a **5.404.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori*;
 - pari a **216.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e dei concorsi di progettazione*;
- VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";
- VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

- VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" ("**Correttivo**"), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato "Correttivo", è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;
- VISTO il "*Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni* (**Regolamento Incentivi**)", approvato con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, dal Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") "*l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione*";
 - l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, "*l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione*";
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", e in particolare
- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
 - l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo

Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"**), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che **"alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"**.

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

6

RITENUTO che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OACA) di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli

Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. Tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal "Codice dei Contratti Pubblici", di cui al Decreto legislativo 16 aprile 2016, numero 50, ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che *"il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*;

7

ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **"Nota"** di cui al precedente capoverso, ha precisato che "laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante **l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione** idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici";

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA")** la *"piattaforma elettronica"* denominata **"U-Buy"** dedicata alla gestione, con modalità

telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

- VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato **“Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”**;
- PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato **“Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)”**, di cui all’art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall’**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
- PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all’art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall’art. 21, comma 1, del Codice;
- PRESO ATTO che l’ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l’elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;
- RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l’INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all’interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell’AGID, ovvero:
- La piattaforma **“www.acquistinretepa.it”**, gestita da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
 - La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
 - La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall’art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
- VISTO il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dall’Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che *“si può considerare equivalente l’uso di un ‘sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale” con la PAD in uso presso la stazione appaltante”*, tale per cui si

può ritenere che l'adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

- VISTA la Deliberazione n. SCCLEG/7/2026/PARERE della **Corte dei Conti**, "Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato", che recita **"le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, disciplinate dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 36 del 2023, possono essere considerate come una legittima alternativa per quanto riguarda l'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 1, comma 450, secondo periodo, della legge n. 296 del 2006."**
- PRESO ATTO che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che **"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"**;
- PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato **"Responsabile unico del progetto (RUP)"**, dispone:
1. al comma 1 che **"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"**;
 2. al comma 2 che **"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento"**;
- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'Art. 2 comma 1 ", ... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante ...";

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

- CONSIDERATO che l'Art. 15, comma 6, del Codice recita che "... *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP...*";
- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'Art. 3 comma 1, che " ... *ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche...*" e all'Art. 8, comma 4 " ... *il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP*" nei seguenti casi:
- a) " ... *prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 13 del Codice*";
 - e) " ... *per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*";
- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottoporre all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")* ², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- PRESO ATTO che
- l'Osservatorio Astronomico di Cagliari ha la sua sede all'interno del "Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente (Campus)", sito in via della Scienza n. 5, nel Comune di Selargius (CA);
 - il Campus, moderna struttura complessa ed articolata, rappresenta un polo di eccellenza per la ricerca astrofisica e la divulgazione scientifica in Sardegna, ospitando diversi edifici e spazi che sono stati concessi allo OACA in comodato d'uso gratuito dal **Comune di Selargius** nell'anno 2013 (il cosiddetto "**Lotto 1**"³)

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

³ Il "Lotto 1" comprende anche l'Edificio A, dove è localizzato il "centro stella" dell'infrastruttura di rete telefonica e digitale del Campus, identificato per semplicità con l'acronimo "CED".

- per svolgere le sue attività istituzionali;
- recentemente il Comune di Selargius ha completato cinque ulteriori edifici che si trovano sempre all'interno del Campus (il cosiddetto "**Lotto 2**"), quattro dei quali sono stati concessi in comodato d'uso all'Osservatorio Astronomico di Cagliari per ulteriori sviluppi ed utilizzi;
- i servizi di manutenzione delle infrastrutture e degli impianti del Lotto 1 sono oggetto di contratto stipulato in adesione a Convenzione CONSIP, identificata per brevità come "Facility Management 4 – FM4", con termine fissato al **31 luglio 2028** e per la quale risulta esaurito il plafond, impedendo l'incremento del valore inizialmente definito ovvero l'adesione a un nuovo contratto, impedendo di fatto l'affidamento della manutenzione ;
- sussiste l'esigenza indifferibile di procedere rapidamente alla conclusione di un nuovo contratto avente ad oggetto i servizi di manutenzione degli specifici impianti a servizio del **Lotto 2**;

RITENUTO che, nelle more di poter aderire ad una futura convenzione ovvero accordo quadro reso disponibile dalla CONSIP o dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso la sua Centrale Regionale di Committenza, risponda anche ai principi di economicità, di efficienza e di efficacia portare a convergenza temporale la conclusione dei contratti per la manutenzione degli impianti dei due Lotti, tale che il contratto da stipularsi per il "**Lotto 2**" debba avere una durata biennale, con possibilità di essere prorogato per ulteriori sei mesi;

VISTA la **RS_1531** presentata dal Signor Michele Usai come punto istruttore, approvata dalla Direttrice della stazione appaltante in data **20/04/2026**, con la quale rappresenta l'esigenza di "*... attivare il servizio di manutenzione per gli impianti tecnologici presenti nelle infrastrutture del Lotto 2 e degli impianti comuni al Campus . Si propone di concludere un AQ di durata biennale con valore dell'appalto con imponibile stimato in 198.000,00 euro. Si stima per l'anno 2026 un importo imponibile di 40.983,61 euro*";

PRESO ATTO che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il *portale ModAdmin*, indicato nel **Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, ne costituisce formale incarico;

PRESO ATTO che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTA

la **"Relazione tecnica"** in merito alla *"Consistenza degli impianti tecnologici e servizi di manutenzione richiesti"* trasmessa al RUP dall'Ufficio Tecnico, a firma congiunta del **Per. Ind. Michele Usai** e della Responsabile dell'Ufficio Tecnico medesimo, **Ing. Maria Teresa Caria**, datata **25 maggio 2026**, *Revisione 01*, con la quale viene fornita una descrizione dettagliata dei fabbisogni collegati al mantenimento in efficienza delle infrastrutture tecnologiche presenti a servizio del citato "Lotto 2" e più in generale degli impianti comuni del Campus;

PRESO ATTO

che la summenzionata **"Relazione tecnica"**:

- descrive, con ampio e puntuale dettaglio, gli impianti tecnologici che dovranno essere assoggettati a manutenzione con il contratto da stipulare;
- elenca i servizi richiesti per garantire l'efficienza di detti impianti tecnologici;
- definisce i livelli di servizio richiesti, anche in termini di intervento in caso di urgenza ed emergenza;
- esplicita l'ammontare delle ore di manodopera stimate per l'esecuzione dei servizi, al fine di quantificare il costo che la stazione appaltante dovrà indicare in sede di procedura negoziata;
- individua nel **codice CNEL C018** il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale dovranno eseguirsi i servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con i servizi oggetto dell'appalto;
- propone lo **schema operativo per la gestione delle richieste di prestazioni**, attraverso i "Preliminari d'Ordine" e gli "Ordinativi di Prestazione";
- propone l'**accordo quadro**, ex art. 59 del D.lgs. 36/2023, quale strumento di gestione del contratto;
- suggerisce, sulla base dell'analisi del mercato e dello storico delle prestazioni eseguite in contratti analoghi, quale importo imponibile massimale dell'accordo quadro, la cifra di **201.000,00 euro**;
- propone lo schema esecutivo degli **"Ordinativi di Prestazione a canone"**, **ODP1**, per un valore integrato pari a **60.000,00 euro**, così articolati:
 1. **ODP1A** – Manutenzione ordinaria Impianti degli Edifici del Lotto 2 per il biennio di validità del contratto, pari a **28.800,00 euro**;
 2. **ODP1B** – Manutenzione ordinaria Impianti comuni del Campus per il biennio di validità del contratto, pari a **28.800,00 euro**;
 3. **SIC** – Importo da riconoscere quali oneri per la sicurezza per il biennio, pari a **2.400,00 euro**.

- VISTA la **Nota** trasmessa via posta elettronica ordinaria, datata **15.06.2026**, dal **Per. Ind. Sig. Michele Usai**, Punto Istruttore per la sopra richiamata richiesta di spesa **RdS_1531**, con la quale articola e specifica la suddivisione dell'importo indicato;
- PRESO ATTO che il RUP ha consegnato la "**Relazione generale illustrativa**" (in seguito richiamata anche solo "**Relazione**" o "**RGI**"), predisposta ai sensi del c.d. art. 41, comma 12, e Allegato I.7, art. 4-bis, del Codice, di cui al **prot. 1069 del 18 giugno 2026**, che integra in un unico documento i contenuti previsti dal summenzionato Allegato I.7, art. 4-bis ⁴, con la quale, valutata la "**Relazione Tecnica**" predisposta dall'Ufficio Tecnico, come sopra richiamata:
1. si conferma quale **valore dell'appalto** la cifra pari a **201.000,00 euro, inferiore alla vigente soglia di rilevanza comunitaria**;
 2. la durata del contratto è fissata pari a **24 (ventiquattro) mesi**, che potranno essere estesi per ulteriori **6 (sei) mesi**, agli stessi patti e condizioni, a insindacabile valutazione della stazione appaltante. Resta ferma la possibilità di attivare la proroga tecnica del contratto, nelle more di completare la nuova procedura di affidamento, per un periodo di 6 (sei) mesi;
 3. si pone pari a **4.800,00 euro** ⁵ il valore a base di gara del "**canone bimestrale integrato**", intendendo con questo la somma dei due canoni, di pari importo, relativi agli impianti del Lotto 2 e agli impianti comuni del Campus, da assoggettare a ribasso in sede di Offerta, e al cui importo ribassato sarà sommata la cifra di **200,00 euro** dovuta per gli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso;
 4. si indica pari a **6.100,00 euro** la cifra necessaria, I.V.A. inclusa, per la copertura degli oneri derivanti dal pagamento del **canone 2026**, mesi **da settembre a dicembre**, per la **manutenzione ordinaria degli impianti del Lotto 2**;
 5. si indica pari a **6.100,00 euro** la cifra necessaria, I.V.A. inclusa, per la copertura degli oneri derivanti dal pagamento del **canone 2026**, mesi **da settembre a dicembre**, per la **manutenzione ordinaria degli impianti comuni del Campus**;

⁴ La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti. **I contenuti minimi del progetto sono costituiti almeno da una relazione generale illustrativa, da capitolato tecnico e da documento di stima economica** secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del Codice

⁵ di cui **2.112,00 euro** (pari al *43,96 per cento* dell'importo del canone) quale importo della **manodopera**

6. si indica pari a **37.800,00 euro** la cifra stimata, I.V.A. inclusa, necessaria per la copertura degli oneri derivanti dal pagamento degli interventi su richiesta, **anno 2026**, mesi **da settembre a dicembre**;
7. per l'affidamento del contratto in oggetto e le suesposte prestazioni richieste, sarà adottata una **procedura negoziata previa indagine di mercato**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del Codice. Detta procedura è articolata secondo due fasi temporali sequenziali, consistenti rispettivamente nella
 - i. pubblicazione di un **"Avviso"** che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto;
 - ii. sollecitazione rivolta agli O.E., candidati e ritenuti dal RUP in possesso dei requisiti generali e di selezione, tramite **"Lettera di invito"** a confermare interesse tramite presentazione delle Offerte;
8. Il contratto d'appalto sarà aggiudicato sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. I criteri di valutazione tecnica ed economica adottati saranno resi noti in fase 2 della procedura, previa approvazione da parte del Direttore dello INAF-OACA;
9. per l'acquisizione dei servizi in oggetto è stata predisposta la scheda inserita nell'aggiornamento del *"Programma triennale degli acquisti di beni e servizi"* per il triennio 2025-2027, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" numero 103/2025, alla quale è stato assegnato il CUI **S97220210583202500009**;
10. l'INAF-OACA è assoggettata al pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025, secondo l'importo e le modalità di cui alla delibera 30 dicembre 2024, numero 598. Nella fattispecie, l'importo dovuto è pari a **250,00 euro**;
11. il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro (CCNL) adottato è quello identificato dal **codice CNEL C018**. Qualora questo non fosse coincidente con quello indicato dalla stazione appaltante, il RUP procederà alla valutazione di

equivalenza tra i due contratti, in termini di tutele economiche e normative, come disposto dall'Allegato I.01 del Codice;

12. I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, in aderenza con disposto normativo di cui all'**articolo 57 comma 2** del Codice. Alla data della presente "Relazione" non sono presenti nell'elenco dei CAM vigenti aderenti alle prestazioni richieste dall'appalto da affidarsi. Poiché trattasi di appalto di durata, sarà valutata l'eventuale l'applicabilità e adottabilità di uno o più dei CAM che eventualmente dovessero essere emanati ai servizi che potranno essere richiesti dalla stazione appaltante. Come da Piano d'Azione Nazionale sul GPP, i CAM sono aggiornati periodicamente sulla base dell'evoluzione tecnologica e di mercato: come programmato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i suddetti CAM sono oggetto di revisione ed integrazione, pertanto in caso di aggiornamento si applicheranno, su valutazione del RUP, quelli vigenti tempo per tempo;
13. si motiva l'esigenza di individuare un Direttore per l'esecuzione del contratto diverso dal RUP, in aderenza con l'articolo 32 dello Allegato II.14, classificando di particolare importanza il contratto di servizi da affidare. Nella fattispecie, il RUP evidenzia che i servizi oggetto di affidamento richiedono l'apporto di una pluralità di competenze e impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. Le competenze in possesso del RUP sono strettamente di carattere amministrativo, con particolare focus sul procurement, mentre l'esecuzione del contratto richiede specifiche competenze e conoscenze sulla configurazione dei complessi sottosistemi elettrici e meccanici del radiotelescopio "Sardinia Radio Telescope". In questo senso, al fine di tutelare tale infrastruttura scientifica e assicurarne il corretto funzionamento, viene posta la necessità di garantire la corretta e puntuale esecuzione del contratto attraverso l'impiego di unità di personale con elevata qualificazione tecnica, all'uopo formato;

14. viene proposta la costituzione della "Struttura di supporto al RUP", formata dai dipendenti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che attenderanno allo svolgimento delle specifiche funzioni tecnico-amministrative necessarie per il regolare svolgimento dell'appalto;
15. i dipendenti sono stati individuati sulla base delle effettive competenze e dei carichi di lavoro complessivi, e ad essi vengono assegnati i singoli incarichi per l'espletamento delle attività incentivabili.

CONDIVISA	la valutazione del RUP in merito al coefficiente da adottare per il calcolo della cifra da destinare per l'erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche, pari allo 1,90 per cento, adottando come importo a base di calcolo il valore dell'appalto;
PRESO ATTO	che le prestazioni di cui trattasi sono identificate il codice CPV assegnato è " 50710000-5 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici ";
PRESO ATTO	che la " Relazione Tecnica " ha individuato, per quanto di pertinenza della quota parte del canone per la manutenzione programmata, una percentuale della manodopera del 43,96 per cento (valore assoggettato ad arrotondamento), ovvero di 25.320,40 euro su 57.600,00 euro corrispondente al valore dello ODP1, somma di ODP_1A e ODP_1B, al netto degli oneri per la sicurezza;
PRESO ATTO	che, per l'affidamento dei servizi oggetto del presente atto, le attività tecniche che possono essere oggetto di riconoscimento di incentivo previsto dall'articolo 45 del Codice, sono solo e soltanto quelle tassativamente elencate dall'Allegato I.10 del Codice, e nel merito: 1. responsabile unico del progetto; 2. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); 3. predisposizione dei documenti di gara; 4. direzione dell'esecuzione; 5. collaboratori del direttore dell'esecuzione; 6. verifica di conformità.
PRESO ATTO	che gli "Incentivi alle funzioni tecniche", relativamente alle sole attività di cui all'elenco tassativo sopra riportato: a) [comma 1] "<i>... sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ...</i>";

- b) [comma 2] *"... le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'Allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";*

PRESO ATTO che l'articolo 45 del Codice dispone

- a) [comma 3] *"... **l'80 per cento** delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione...";*
- b) [comma 5] *"... **Il 20 per cento** delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell' incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell' attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.";*

17

VISTA la **"Tabella BS1"** di cui all'articolo 11 del Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che, sulla base del valore dell'accordo quadro, fissa pari allo **1,90 per cento** la percentuale da applicare per la costituzione del "Fondo";

PRESO ATTO della valutazione formulata dal RUP in sede di "RGI" in merito alla costituzione di un "Gruppo di lavoro", come sotto tabellato, che opererà lungo tutto l'arco delle attività sopra esplicitate. Per quanto attiene la ripartizione degli incentivi, come collegate ai ruoli assegnati, si applica la **"Tabella BS"** dell'**Allegato n. 1** al **"Regolamento Incentivi"**;

RIMARCATO che solo alle figure professionali elencate tassativamente dall'Allegato I.10 e incaricate di formare la predetta "Struttura di supporto al RUP" introdotta dall'articolo 3 dell'Allegato I.2 del Codice, si applichino gli "incentivi alle funzioni tecniche" nella misura percentuale e secondo gli importi stabiliti per ciascuno di essi nella seguente **"Tabella di ripartizione degli incentivi"**

Attività	Percentuale attribuita	Ruolo	Percentuale attribuita	Nominativo incaricato
"Responsabilità unica" del progetto	30%	RUP	20%	Ignazio E.P. Porceddu
		Responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento	10%	Caria Maria Teresa Usai Michele
Programmazione della spesa per investimenti	10%	Personale tecnico-amministrativo responsabile del supporto al RUP per l'attività tecnica	6%	Caria Maria Teresa Usai Michele
		RUP	4%	Ignazio E.P. Porceddu
Predisposizione e controllo delle procedure e dei documenti di gara	15%	Responsabili e addetti alla verifica della rispondenza del testo dei documenti di gara e dei connessi formulari al disposto normativo	10%	Caria Maria Teresa Usai Michele
		RUP	5%	Ignazio E.P. Porceddu
Direzione della esecuzione (ovvero controllo di esecuzione dei contratti)	25%	Assistenti al DEC e altri componenti che hanno prestato attività di supporto al DEC, risultante da evidenze agli atti, nella fase di esecuzione della fornitura	10%	Ibba Carlo Pretta Matteo Efisio
		Direttore dell'esecuzione	15%	Usai Michele
Verifica di conformità	10%	Soggetto Verificatore	10%	Usai Michele
Altri componenti che hanno prestato attività di supporto al Soggetto Verificatore / al RUP, risultante da evidenze agli atti, nella fase di esecuzione della conformità e di analisi della corretta impostazione formale dei documenti contabili	10%	Personale tecnico-amministrativo responsabile	10%	Stera Annarella Longu Laura Ibba Carlo Pretta Matteo Efisio

Tabella A – Ripartizione degli incentivi per le attività tecniche (percentuali riferite alla quota dello 80 per cento).

VALUTATO

che la composizione della "**Struttura di supporto al RUP**", come da Tabella sopra riportata, debba ritenersi potenzialmente emendabile in successiva sede e fase di esecuzione dell'appalto;

CONDIVISA

la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo**, non idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri per l'affidamento del contratto in oggetto, in quanto, anche sulla scorta di pronunciamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea:

- a) l'ubicazione della sede di esecuzione dei servizi, nella fattispecie un'isola raggiungibile solo con l'ausilio di mezzi aerei e navali, ed una durata minima della traversata, da una località nazionale, non inferiore a 120 minuti;
- b) la tempistica richiesta per l'intervento "*on demand*" ritenuta incompatibile con la tempistica integrata per raggiungere la sede di esecuzione dei servizi;

VALUTATO

il livello di complessità della procedura, anche in relazione al principio di economicità che deve presiedere all'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della fase di selezione dell'operatore economico, si ritiene che

1. il **termine adeguato** per la **ricezione delle candidature** [fase 1] possa essere fissato in **15 giorni solari** dalla data di pubblicazione del bando sulla PAD "**U-Buy**";
2. il **termine adeguato** da concedere per la **sottomissione delle Offerte** [fase 2] possa essere indicativamente definito pari a **10 giorni solari** dalla data di trasmissione della "*lettera d'invito*" sulla PAD "**U-Buy**".

19

RITENUTO

che **non** sussistano le condizioni per **ridurre** il numero di operatori economici candidati in **fase 1**, tale che qualsiasi *operatore economico registrato sulla piattaforma U-Buy che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso, dovrà essere invitato a presentare Offerta*;

RITENUTO

corretto e adeguato il quadro economico di gara predisposto dal RUP in sede di "**Relazione**", che si conferma come da Tabella sottostante:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
a	Valore massimale accordo quadro	201.000,00
a.1	di cui canone per il biennio (manodopera pari a 25.320,40 €)	57.600,00
a.2	di cui oneri per la sicurezza per il biennio	2.400,00
a.3	di cui servizi "extra canone"	95.000,00
a.4	di cui proroga tecnica	15.000,00

a5	di cui ex art. 120 comma 9 D.lgs. 36/2023 ("quinto d'obbligo")	31.000,00
b	Contributo ANAC	250,00
c	Incentivi alle funzioni tecniche 1,90% su voci a.1, a.2	1.140,00
c1	di cui aliquota 80% (comma 3, art. 45 del Codice)	912,00
c2	di cui aliquota 20% (comma 5, art. 45 del Codice)	228,00
d	Stima dell'importo massimo degli incentivi alle funzioni tecniche qualora si utilizzino integralmente le cifre di cui alle voci a.3 – a.4 – a.5	2.679,00
e	IRAP su voce c	62,57
f	IRAP su voce d	147,04
g	I.V.A. 22% su voce a	44.220,00
Totale complessivo		249.498,61 €

Tabella B – Quadro economico di gara

CONDIVISA

la proposta del RUP in merito alla richiesta di costituzione della garanzia definitiva, fissata pari al **5 (cinque) per cento** dell'importo contrattuale relativo al canone **(60.000,00 euro)** e all'esenzione dal costituire la garanzia definitiva per i singoli contratti attuativi, qualora attivati. Ciò in considerazione del fatto che il valore dei contratti attuativi può essere di modica entità, tale che la costituzione della garanzia definitiva per ciascuno di essi possa costituire un aggravio eccessivo e sproporzionato rispetto al valore del contratto attuativo. La presenza della garanzia definitiva costituisce comunque uno strumento di regolazione dei contratti qualora intervenissero inadempimenti nell'esecuzione delle potenziali prestazioni che l'Ente richiederà;

PRESO ATTO

che il Codice, con l'art. 62 ("Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a**

20

valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

PRESO ATTO che il valore del contratto come sopra individuato, essendo inferiore alla soglia comunitaria, consentirebbe l'utilizzo del *"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"* ma che:

- non si ravvisano sulla piattaforma elettronica *"www.acquistinretepa.it"* della **CONSIP** Convenzioni-quadro che possano soddisfare le esigenze espresse;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la **PDA U-Buy**;

PRESO ATTO che con la **Delibera del 19 dicembre 2025, n. 101**, il **Consiglio di Amministrazione** dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha approvato il *"Bilancio Annuale di Previsione"* per l'**Esercizio Finanziario 2026**;

PRESO ATTO che il **valore contrattuale dell'accordo quadro** è indicato pari a un imponibile di **201.000,00 euro**, calcolato quale somma:

1. del canone per l'intero periodo biennale di validità dello stesso
2. del plafond per gli interventi "extra canone"
3. dell'eventuale cifra per effetto dell'aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto
4. dell'importo previsto per l'eventuale attivazione della proroga tecnica

Sarà in carico al RUP la sottomissione, per le singole annualità, delle richieste di spesa per la definizione della cifra stimata per la gestione dei servizi "extra canone";

POSTO CHE per l'importo da destinare a copertura degli oneri derivanti dall'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "a canone"**, quota calcolata sulla base della percentuale dello 1,90 per cento sull'imponibile di affidamento, prevista dal sopra richiamato *"Regolamento Incentivi"*, è pari a **1.140,00 euro**, di cui:

- **912,00 euro**, aliquota **80 per cento** ex comma 3, art. 45 del Codice, articolata in
 - **736,12 euro** quale *"quota lorda"* da erogare al Gruppo di lavoro, in ragione delle percentuali sopra esplicitate;
 - **175,88 euro** quale **quota INPS "carico ente"**, in quanto la cifra di 912,00 euro è comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico

dell'amministrazione;

- **228,00 euro**, aliquota **20 per cento** ex comma 5, art. 45 del Codice.

POSTO CHE

per l'importo da destinare a copertura degli oneri derivanti dall'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "extra canone"**, quota calcolata sulla base della percentuale dello 1,90 per cento sull'imponibile di affidamento, prevista dal sopra richiamato **"Regolamento Incentivi"**, è pari a **2.679,00 euro**, di cui:

- **2.143,20 euro**, aliquota **80 per cento** ex comma 3, art. 45 del Codice, articolata in
 - **1.729,88 euro** quota lorda da erogare al Gruppo di lavoro, in ragione delle percentuali sopra esplicitate;
 - **413,32 euro** quale quota INPS "carico ente", in quanto la cifra di 2.143,20 euro è comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;
- **535,80 euro**, aliquota **20 per cento** ex comma 5, art. 45 del Codice.

ACCERTATA

per **l'esercizio finanziario 2026** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", della cifra (I.V.A. inclusa) pari a **6.100,00 euro**, a copertura degli oneri dovuti per i **servizi "a canone" relativi agli impianti degli Edifici oggetto del Lotto 2**, periodo **settembre – dicembre 2026**, come da **prenotazione n. 13825/2026**;

22

ACCERTATA

per **l'esercizio finanziario 2026** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", della cifra (I.V.A. inclusa) pari a **6.100,00 euro**, a copertura degli oneri dovuti per i **servizi "a canone" relativi agli impianti comuni del Campus**, periodo **settembre – dicembre 2026**, come da **prenotazione n. 13825/2026**;

ACCERTATA

per **l'esercizio finanziario 2026** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", della cifra (I.V.A. inclusa) pari a **37.800,00 euro**, a copertura degli **oneri presunti** dovuti per i **servizi "extra canone" relativi agli impianti degli Edifici del Lotto 2 e del Campus**, come da **prenotazione n. 13825/2026**;

ACCERTATA

la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.01.01.004.10, "Indennità Funzioni Tecniche personale TI", della cifra pari a **736,12 euro**, **quota lorda** (si intende

anche *detratta la quota INPS "carico ente"* come sopra definita) da erogare al Gruppo di lavoro, che il quadro economico di gara destina all'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "a canone"**, in attuazione di quanto previsto dal comma 3, articolo 45 del Codice, come da prenotazione **14853/2026**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.02.01.001.01 "Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato", della cifra pari a **175,88 euro**, **quota INPS "carico ente"** come sopra definita, come da prenotazione **14855/2026**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.99.999.02, "Accantonamento Fondo incentivi per funzioni tecniche 20%", della cifra pari a **228,00 euro**, importo pari alla percentuale del **20 per cento** della cifra che il quadro economico di gara destina all'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "a canone"**. Dette risorse saranno successivamente ripartite dall'OACA in attuazione di quanto previsto dai commi 6 e 7, articolo 45 del Codice;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.02.01.01.001, "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" della cifra pari a **62,57 euro**, a copertura degli oneri derivanti dal pagamento dell'IRAP sugli incentivi alle funzioni tecniche erogati per **i servizi "a canone"**, sopra definiti, come da prenotazione **14857/2026**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.01.01.004.10, "Indennità Funzioni Tecniche personale TI", della cifra pari a **1.729,88 euro**, "**quota lorda**" (si intende anche *detratta la quota INPS "carico ente"* come sopra definita) da erogare al Gruppo di lavoro, che il quadro economico di gara destina all'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "extra canone"**, in attuazione di quanto previsto dal comma 3, articolo 45 del Codice, come da prenotazione **14854/2026**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.02.01.001.01 "Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato", della cifra pari a **413,32 euro**, **quota INPS "carico ente"** come sopra definita, come da prenotazione **14856/2026**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.99.999.02, "Accantonamento Fondo incentivi per funzioni tecniche 20%", della cifra pari a **535,80**

euro, importo pari alla percentuale del **20 per cento** della cifra che il quadro economico di gara destina all'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "a canone"**. Dette risorse saranno successivamente ripartite dall'OACA in attuazione di quanto previsto dai commi 6 e 7, articolo 45 del Codice;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.02.01.01.001, "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" della cifra pari a **147,04 euro**, a copertura degli oneri derivanti dal pagamento dell'IRAP sugli incentivi alle funzioni tecniche erogati per **i servizi "a canone"**, sopra definiti, come da prenotazione **14858/2026**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.", della cifra pari a **250,00 euro**, a copertura della spesa relativa al **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, come da prenotazione **14859/2026**;

RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per l'indizione della procedura negoziata come sopra delineata.

DETERMINA

24

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto, che costituiscono **decisione di contrarre** ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice, sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** il **Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 3. di **indire** la gara per acquisire i servizi in oggetto mediante una **procedura negoziata preceduta da indagine di mercato**, di cui all'art. 50, comma 1 lettera e) del Codice;
- Art. 4. che Il contratto d'appalto sarà aggiudicato sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. I criteri di valutazione adottati saranno resi noti in "Fase 2" della procedura, previa approvazione da parte del Direttore dello INAF-OACA;
- Art. 5. che l'INAF-OACA, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la **PAD** certificata **U-Buy**, ai sensi dell'art. 25 del Codice. Lo strumento telematico offerto

dalla PAD consente lo sviluppo della procedura secondo due fasi temporalmente sequenziali, con un **Avviso** per la sollecitazione di candidature in **Fase 1** e l'**Invito a confermare interesse** mediante presentazione di Offerta tecnica ed economica in **Fase 2**;

- Art. 6. di nominare quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** (DEC) il **Per. Ind. Signor Michele Usai**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 7. di **approvare** gli schemi dei documenti proposti dal RUP. Detti documenti saranno successivamente approvati nella loro forma definitiva, in accordo con le prescrizioni fornite dal presente provvedimento, in concomitanza con le sopra richiamate **Fasi**;
- Art. 8. di **approvare**, ai fini del riconoscimento degli incentivi alle funzioni tecniche, la composizione del "Gruppo di lavoro" come definito in preambolo, assoggettabile a variazione e/o integrazione su richiesta motivata del RUP, approvandone contestualmente lo schema economico di riparto;
- Art. 9. che, in accordo con il combinato disposto dall'articolo 11 e dall'Allegato I.01 del Codice:
- a. il **contratto collettivo** applicabile al personale dipendente che sarà impiegato nei servizi che saranno richiesti nel corso dell'esecuzione del contratto, valutato dal RUP in conformità con l'Allegato I.01., è definito, come presente nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro ("CNEL") dal **codice C018**. Si considereranno equivalenti le tutele garantite dal CCNL con codice CNEL pari a **C011**;
 - b. i codici ATECO generali individuati per le prestazioni richieste sono
 - i. **33.12 - Riparazione e manutenzione di macchinari**
 - ii. **43.2 - Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili.**
 - c. il codice CPV assegnato è **"50710000-5 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici"**.
- Art. 10. di **approvare** il *"quadro economico di gara"* come risultante dalla Tabella in premessa, con la previsione di poter incrementare l'importo iniziale, in aderenza con il comma 11 dell'art. 120 del Codice, utilizzando il "quinto d'obbligo";
- Art. 11. che sarà richiesta la **garanzia definitiva** di cui all'art. 106 del Codice, di valore pari al **5 per cento** dell'importo contrattuale (**servizi "a canone"**) come stabilito dall'art. 53, comma 4, del Codice;
- Art. 12. che la **spesa** relativa ai **servizi di manutenzione "a canone" degli impianti presenti negli Edifici del Lotto 2**, da erogare nel periodo **settembre - dicembre 2026**, come sopra definiti, di importo **(I.V.A. inclusa)** pari a **6.100,00 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari",

Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", come da prenotazione **13825/2026**;

- Art. 13. che la **spesa** relativa ai **servizi "a canone" degli impianti comuni del Campus**, da erogare nel periodo **settembre - dicembre 2026**, come sopra definiti, di importo **(I.V.A. inclusa)** pari a **6.100,00 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", come da prenotazione **13825/2026**;
- Art. 14. che la **spesa stimata** relativa ai **servizi di manutenzione "extra canone" degli impianti del Lotto 2 e del Campus**, da erogare nel periodo **settembre - dicembre 2026**, come sopra definiti, di importo **(I.V.A. inclusa)** pari a **37.800,00 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", come da prenotazione **13825/2026**;
- Art. 15. che la **spesa** relativa ai **servizi di manutenzione "a canone" degli impianti presenti negli Edifici del Lotto 2**, da erogare nel periodo **gennaio 2027 - agosto 2028**, come sopra definiti, di importo **(I.V.A. inclusa)** pari a **30.50,00 euro**, graveranno **a livello programmatico**, nei rispettivi **esercizi finanziari 2027-2028**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";
- Art. 16. che la **spesa** relativa ai **servizi di manutenzione "a canone" degli impianti comuni del Campus**, da erogare nel periodo **gennaio 2027 - agosto 2028**, come sopra definiti, di importo **(I.V.A. inclusa)** pari a **30.500,00 euro**, graveranno **a livello programmatico** nei rispettivi **esercizi finanziari 2027-2028** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";
- Art. 17. che la **spesa stimata** relativa ai **servizi di manutenzione "extra canone" degli impianti del Lotto 2 e del Campus**, da erogare nel periodo **gennaio 2027 - agosto 2028**, graveranno **a livello programmatico nei rispettivi esercizi finanziari 2027-2028** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", sino a concorrenza del massimale definito dal Quadro Economico di Gara, incluse le opzioni di "proroga tecnica" e di "quinto d'obbligo";
- Art. 18. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "a canone" (Lotto 2 e Campus)**, **"quota lorda"** come da dettaglio nelle premesse, di importo pari a **736,12 euro**,

graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.01.01.004.10, rubricato "Indennità Funzioni Tecniche personale TI", prenotazione **14853/2026**;

Art. 19. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "a canone" (Lotto 2 e Campus)**, la **spesa** relativa alla copertura della "**quota INPS carico ente**", come da dettaglio nelle premesse, di importo pari a **175,88 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.02.01.001.01, "Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato", prenotazione **_14855/2026**;

Art. 20. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "a canone" (Lotto 2 e Campus)**, la **spesa** relativa alla copertura degli oneri derivanti dall'aliquota **IRAP**, pari a **62,57 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.02.01.01.001, rubricato "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", come da prenotazione **14857/2026**;

Art. 21. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "a canone" (Lotto 2 e Campus)**, la **spesa** relativa alla copertura degli oneri derivanti dall'aliquota del **20 per cento** della cifra che il quadro economico di gara destina all'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "a canone"**, risorse che l'OACA destina in attuazione di quanto previsto dai commi 6 e 7, articolo 45 del Codice, pari a **228,00 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.99.999.02, "Accantonamento Fondo incentivi per funzioni tecniche 20%;

Art. 22. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "extra canone" (Lotto 2 e Campus)**, "**quota lorda**" come da dettaglio nelle premesse, di importo pari a **1.729,88 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo n. 1.01.01.01.004.10, rubricato "Indennità Funzioni Tecniche personale TI", prenotazione **14854/2026**;

Art. 23. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "extra canone" (Lotto 2 e Campus)**, la **spesa** relativa alla copertura della "**quota INPS carico ente**", come da dettaglio nelle premesse, di importo pari a **413,32 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.01.02.01.001.01, "Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato", prenotazione **14856/2026**;

Art. 24. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "extra canone" (Lotto 2 e Campus)**, la **spesa** relativa alla copertura degli oneri derivanti dall'aliquota **IRAP**, pari a **147,04 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.02.01.01.001, "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)",

come da prenotazione **14858/2026**;

- Art. 25. che, per quanto attiene gli **incentivi alle funzioni tecniche** per i **servizi "extra canone" (Lotto 2 e Campus)**, la **spesa** relativa alla copertura degli oneri derivanti dall'aliquota del **20 per cento** della cifra che il quadro economico di gara destina all'**erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche derivanti dai servizi "a canone"**, risorse che l'OACA destina in attuazione di quanto previsto dai commi 6 e 7, articolo 45 del Codice, pari a **535,80 euro**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.99.999.02, rubricato "Accantonamento Fondo incentivi per funzioni tecniche 20%",
- Art. 26. che la **spesa** relativa al contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a **250,00 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu 1.06.01 "Funzionamento", capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.", come da prenotazione **14859/2026**;
- Art. 27. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di servizi, la stazione appaltante, ha predisposto un DUVRI per la valutazione degli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza, che sarà reso disponibile in **Fase 2** con l'invito a proporre Offerta;
- Art. 28. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi del combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub b), del Codice;
- Art. 29. che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dello I.N.A.F. - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Ignazio Enrico Pietro Porceddu

VISTO: la Responsabile Amministrativa – Schirru M. R.